

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMIAL® WG

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto	PRIMIAL WG
Design Code	A10144A
Registrazione ministero della salute	n. 9655 del 03.06.1998

1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Insetticida biologico
----------	-----------------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore	Distributore
Violent Biosciences Corporation	Syngenta Italia S.p.A.
870 Technology Way, Suite 100	Via Gallarate, 139
Libertyville, Illinois 60048	20151 Milano (MI)
USA	Telefono: 02 334441
Telefono: +1 (0) 847 9684700	Fax : 02 3088429
Informazione sul prodotto	Telefono (ore di ufficio) : 02334441
Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

Di seguito sono riportate:

- Scheda di Sicurezza del prodotto PRIMIAL WG conforme alla classificazione e all'etichettatura ai sensi della Direttiva 1999/45/CE
- Scheda di Sicurezza del prodotto PRIMIAL WG conforme alla classificazione e all'etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMIAL® WG

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto	PRIMIAL WG
Design Code	A10144A
Registrazione ministero della salute	n. 9655 del 03.06.1998

1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Insetticida biologico
----------	-----------------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore	Distributore
Violent Biosciences Corporation	Syngenta Italia S.p.A.
870 Technology Way, Suite 100	Via Gallarate, 139
Libertyville, Illinois 60048	20151 Milano (MI)
USA	Telefono: 02 334441
Telefono: +1 (0) 847 9684700	Fax : 02 3088429
Informazione sul prodotto	Telefono (ore di ufficio) : 02334441
Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo la direttiva 1999/45/CE

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMIAL® WG

2.2. Elementi dell'etichetta

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Consigli di prudenza	S2	Conservare fuori dalla portata dei bambini.
	S13	Conservare lontano da alimenti, mangimi e bevande.
	S20/21	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
	S24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- -----

2.3. Altri pericoli

Contiene *Bacillus Thuringiensis* subsp. *Kurstaki*, 32000UI/mg, microorganismo che potrebbe causare una reazione di sensibilizzazione.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscele

Tipo di formulazione: Granuli idrodispersibili.

Componenti pericolosi

Nessuno.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi:	Le polveri possono causare irritazione all'apparato respiratorio e causare sintomi di bronchite. Possibili reazioni di sensibilizzazione.
----------	---

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMIAL® WG

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: È consigliato un trattamento sintomatico.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO₂) o polveri chimiche.
Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente.
Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.
Evitare il contatto con la pelle. Indossare guanti protettivi, occhiali a tenuta o schermo facciale e indumenti protettivi adeguati. Rimuovere le fonti d'ignizione.
Evacuare l'area pericolosa.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che le perdite raggiungano le fognature o i corsi d'acqua. Non lavare i residui le acque nelle fognature o in altri corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere la perdita immediatamente. Scopare e raccogliere in contenitori a tenuta. Rimuovere il suolo altamente contaminato e disporlo in fusti. Usare un panno umido per pulire i pavimenti e gli altri oggetti e raccogliere in contenitori con chiusura. Smaltire gli indumenti contaminati come rifiuti inquinati da prodotti chimici (cioè in un centro di smaltimento autorizzato). Non lavare i residui convogliando le acque nelle fognature o in altri corsi d'acqua.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMIAL® WG

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione: Si debbono rispettare le normali precauzioni per la manipolazione di prodotti chimici. Per i dettagli sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento: Stoccare in un area fresca e secca. Tenere il prodotto nei contenitori originali. Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati. Tenere lontano dalla portata dei bambini. Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali. Non mescolare con acqua (eccetto che per la normale preparazione della miscela per il trattamento).

7.3. Usi finali specifici

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un corretto e sicuro uso del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Componente	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
--	--	--	--

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva: Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale: L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio: In caso di formazione di polvere usare una maschera adeguata.

Protezione degli occhi: Usare occhiali idonei di sicurezza o schermo facciale.

Protezione delle mani: Usare guanti protettivi di nitrile.

Protezione del corpo: Usare indumenti protettivi adeguati. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMIAL® WG

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Granuli
Colore	Marrone chiaro
Odore	Non disponibile
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	4,49 a 1% a 25° C
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	Non applicabile
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	252° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	Non disponibile
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Densità apparente	0,473 g/ml (23° C)
-------------------	--------------------

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate al punto 7.

10.2. Stabilità chimica

Stabile per un minimo di 2 anni nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate al punto 7.

10.3. Possibili reazioni pericolose

Non note.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare alte temperature, forte luminosità e umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti.

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMIAL® WG

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta (LD 50)		
Bacillus thuringiensis:	>5000 mg/kg (OECD 401)	Ratto
Tossicità inalatoria (LC50)		
Bacillus thuringiensis:	5,15 mg/l, 4 h (solo naso) (OECD 402)	Ratto
Tossicità dermale acuta (LD50)		
Bacillus thuringiensis:	>2020 mg/kg (OECD 425)	Coniglio
Irritazione dermale acuta		
Bacillus thuringiensis:	Leggermente irritante (OECD 404)	
Lesione/Irritazione oculare acuta		
Bacillus thuringiensis:	Moderatamente irritante (non irritante ai sensi del 2001/59/EC) (OECD 405)	
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea		
Bacillus thuringiensis:	Non sensibilizzante (Buehler test) (OECD 406)	

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	(FIFRA guideline 154-19)	
Bacillus thuringiensis tecnico:	>143,5 mg sa/l, 32 gg	Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)
	>143,5 mg sa/l, 32 gg	Lepomis macrochirus
Tossicità per gli invertebrati acquatici	(FIFRA guideline 154-20)	
(EC50) Bacillus thuringiensis tecnico:	14 mg/l, 21 gg	Daphnia magna (pulce d'acqua)
(NOEC) Bacillus thuringiensis tecnico:	<5 mg/l, 21 gg	Daphnia magna (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (EC50)	(OECD 201)	
Bacillus thuringiensis granuli idrodispersibili:	50,84 mg/l, 72 h	Pseudokirchneriella subcapitata (alga verde)
Tossicità acuta orale per le api (LD50)	(OECD 213)	
Bacillus thuringiensis granuli idrodispersibili:	>222,41mg/ape, 48 h	Apis mellifera (Bombo)
Tossicità acuta da contatto per le api (LD50)	(OECD 213)	
Bacillus thuringiensis granuli idrodispersibili:	>185,0 mg/ape, 48 h	Apis mellifera (Bombo)

12.2. Persistenza e degradabilità

Bacillus thuringiensis: Naturalmente presente nell'ambiente, mostra una rapida perdita di attività a seguito all'esposizione ai raggi UV e all'incremento di umidità. Percolazione improbabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bacillus thuringiensis: Non applicabile. Non è patogenico per gli organismo non-bersaglio e non può essere riprodotta negli organismi non bersaglio.

12.4. Mobilità nel suolo

Non applicabile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile.

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMAL[®] WG

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre Merce non classificata come pericolosa

14.1. Numero UN Non applicabile

14.2. Denominazione Non applicabile

14.3. Classe di pericolo Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio Non applicabile

Etichetta
Codice galleria

14.5. Pericoli per l'ambiente Non applicabile

Trasporto Marittimo Merce non classificata come pericolosa

14.1. Numero UN Non applicabile

14.2. Denominazione Non applicabile

14.3. Classe di pericolo Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio Non applicabile

Etichetta

14.5. Pericoli per l'ambiente Non applicabile

Trasporto Aereo Merce non classificata come pericolosa

14.1. Numero UN Non applicabile

14.2. Denominazione Non applicabile

14.3. Classe di pericolo Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio Non applicabile

Etichetta

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile.

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMIAL[®] WG

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.P.R. n.1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)

D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i (Attuazione Direttiva 91/414/CE)

D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)

D.P.R. n. 290 del 24 aprile 2001 e s.m.i

D.Lgs n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE).

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 1107/2009

Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP)

Regolamento CE n. 453/2010 (allegato I REACH)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Frasi R

--

Indicazioni di pericolo

--

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Fonte:

Sumitomo Chemical Agro Europe sas

Parc d'Affaires de Crecy

2, rue Claude Chappe

69370 Saint Didier au Mont d'Or (France)

Telefono: +33 (0) 478643260

Versione: 2 del 27 Febbraio 2012

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMIAL® WG

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto	PRIMIAL WG
Design Code	A10144A
Registrazione ministero della salute	n. 9655 del 03.06.1998

1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Insetticida biologico
----------	-----------------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore	Distributore
Violent Biosciences Corporation	Syngenta Italia S.p.A.
870 Technology Way, Suite 100	Via Gallarate, 139
Libertyville, Illinois 60048	20151 Milano (MI)
USA	Telefono: 02 334441
Telefono: +1 (0) 847 9684700	Fax : 02 3088429
Informazione sul prodotto	Telefono (ore di ufficio) : 02334441
Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EU) 1272/2008 (autoclassificazione)
Nessuna

Classificazione secondo la direttiva 1999/45/CE

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMIAL® WG

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008

Consigli di prudenza	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
	P261	Evitare di respirare gli aerosol.
	P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
	P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
	P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
	P363	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
Informazioni supplementari	P401	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti tossici.
	EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
Misure di protezione specifica	Spo2	Lavare gli indumenti protettivi dopo l'uso.

2.3. Altri pericoli

Contiene Bacillus Thuringiensis subsp. Kurstaki, 32000UI/mg, microorganismo che potrebbe causare una reazione di sensibilizzazione.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscele

Tipo di formulazione: Granuli idrodispersibili.

Componenti pericolosi

Nessuno.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMIAL® WG

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Le polveri possono causare irritazione all'apparato respiratorio e causare sintomi di bronchite. Possibili reazioni di sensibilizzazione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: È consigliato un trattamento sintomatico.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO₂) o polveri chimiche.
Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente
Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.
Evitare il contatto con la pelle. Indossare guanti protettivi, occhiali a tenuta o schermo facciale e indumenti protettivi adeguati. Rimuovere le fonti d'ignizione.
Evacuare l'area pericolosa.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che le perdite raggiungano le fognature o i corsi d'acqua. Non lavare i residui nelle acque nelle fognature o in altri corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere la perdita immediatamente. Scopare e raccogliere in contenitori a tenuta. Rimuovere il suolo altamente contaminato e disporlo in fusti. Usare un panno umido per pulire i pavimenti e gli altri oggetti e raccogliere in contenitori con chiusura. Smaltire gli indumenti contaminati come rifiuti inquinati da prodotti chimici (cioè in un centro di smaltimento autorizzato). Non lavare i residui convogliando le acque nelle fognature o in altri corsi d'acqua.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMIAL® WG

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione Si debbono rispettare le normali precauzioni per la manipolazione di prodotti chimici.
Per i dettagli sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento Stoccare in un area fresca e secca. Tenere il prodotto nei contenitori originali. Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati. Tenere lontano dalla portata dei bambini. Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali. Non mescolare con acqua (eccetto che per la normale preparazione della miscela per il trattamento).

7.3. Usi finali specifici

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un corretto e sicuro uso del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Componente	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
--	--	--	--

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio In caso di formazione di polvere usare una maschera adeguata.

Protezione degli occhi Usare occhiali idonei di sicurezza o schermo facciale.

Protezione delle mani Usare guanti protettivi di nitrile.

Protezione del corpo Usare indumenti protettivi adeguati. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMIAL® WG

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Granuli
Colore	Marrone chiaro
Odore	Non disponibile
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	4,49 a 1% a 25° C
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	Non applicabile
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	252° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	Non disponibile
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Densità apparente	0,473 g/ml (23° C)
-------------------	--------------------

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate al punto 7.

10.2. Stabilità chimica

Stabile per un minimo di 2 anni nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate al punto 7.

10.3. Possibili reazioni pericolose

Non note.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare alte temperature, forte luminosità e umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMIAL® WG

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta (LD 50)		
Bacillus thuringiensis:	>5000 mg/kg (OECD 401)	Ratto
Tossicità inalatoria (LC50)		
Bacillus thuringiensis:	5,15 mg/l, 4 h (solo naso) (OECD 402)	Ratto
Tossicità dermale acuta (LD50)		
Bacillus thuringiensis:	>2020 mg/kg (OECD 425)	Coniglio
Irritazione dermale acuta		
Bacillus thuringiensis:	Leggermente irritante (OECD 404)	
Lesione/Irritazione oculare acuta		
Bacillus thuringiensis:	Moderatamente irritante (non irritante ai sensi del 2001/59/EC) (OECD 405)	
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea		
Bacillus thuringiensis:	Non sensibilizzante (Buehler test) (OECD 406)	

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	(FIFRA guideline 154-19)	
Bacillus thuringiensis tecnico:	>143,5 mg sa/l, 32 gg	Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)
	>143,5 mg sa/l, 32 gg	Lepomis macrochirus
Tossicità per gli invertebrati acquatici	(FIFRA guideline 154-20)	
(EC50) Bacillus thuringiensis tecnico:	14 mg/l, 21 gg	Daphnia magna (pulce d'acqua)
(NOEC) Bacillus thuringiensis tecnico:	<5 mg/l, 21 gg	Daphnia magna (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (EC50)	(OECD 201)	
Bacillus thuringiensis granuli idrodispersibili:	50,84 mg/l, 72 h	Pseudokirchneriella subcapitata (alga verde)
Tossicità acuta orale per le api (LD50)	(OECD 213)	
Bacillus thuringiensis granuli idrodispersibili:	>222,41mg/ape, 48 h	Apis mellifera (Bombo)
Tossicità acuta da contatto per le api (LD50)	(OECD 213)	
Bacillus thuringiensis granuli idrodispersibili:	>185,0 mg/ape, 48 h	Apis mellifera (Bombo)

12.2. Persistenza e degradabilità

Bacillus thuringiensis: Naturalmente presente nell'ambiente, mostra una rapida perdita di attività a seguito all'esposizione ai raggi UV e all'incremento di umidità. Percolazione improbabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bacillus thuringiensis: Non applicabile. Non è patogenico per gli organismo non-bersaglio e non può essere riprodotta negli organismi non bersaglio.

12.4. Mobilità nel suolo

Non applicabile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMIAL® WG

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre Merce non classificata come pericolosa

14.1. Numero UN Non applicabile

14.2. Denominazione Non applicabile

14.3. Classe di pericolo Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio Non applicabile

Etichetta
Codice galleria

14.5. Pericoli per l'ambiente Non applicabile

Trasporto Marittimo Merce non classificata come pericolosa

14.1. Numero UN Non applicabile

14.2. Denominazione Non applicabile

14.3. Classe di pericolo Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio Non applicabile

Etichetta

14.5. Pericoli per l'ambiente Non applicabile

Trasporto Aereo Merce non classificata come pericolosa

14.1. Numero UN Non applicabile

14.2. Denominazione Non applicabile

14.3. Classe di pericolo Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio Non applicabile

Etichetta

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMIAL[®] WG

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.P.R. n.1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)

D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i (Attuazione Direttiva 91/414/CE)

D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)

D.P.R. n. 290 del 24 aprile 2001 e s.m.i

D.Lgs n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE).

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 1107/2009

Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP)

Regolamento CE n. 453/2010 (allegato I REACH)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Frasi R

--

Indicazioni di pericolo

--

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Fonte:

Sumitomo Chemical Agro Europe sas

Parc d'Affaires de Crecy

2, rue Claude Chappe

69370 Saint Didier au Mont d'Or (France)

Telefono: +33 (0) 478643260

Versione: 2 del 27 Febbraio 2012

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta